Il presente volume nasce dall'esigenza di offrire uno spazio di riflessione multidisciplinare sul pensiero e sull'opera di Paulo Freire (1921-1997), pedagogista brasiliano tra i più influenti del XX secolo, la cui eredità continua a interrogare le pratiche educative contemporanee. Viene proposta una lettura trasversale del pensiero freireano, in dialogo non soltanto con la pedagogia, ma anche con l'epistemologia, la sociologia, la filosofia e l'antropologia. Un dialogo il cui convitato di pietra sembra essere il filosofo della complessità: Edgar Morin. Le teorie di Freire e Morin, infatti, pongono in dialogo due visioni che condividono la necessità di un sapere multidimensionale, critico e umanistico. L'educazione, per entrambi, non è una semplice trasmissione di conoscenze, ma una *pratica di cittadinanza, inclusione e responsabilità planetaria*. Un aspetto di straordinaria attualità accomuna Freire e Morin: la convinzione che l'educazione debba essere capace di *legare* i saperi, di reintegrare ciò che la frammentazione disciplinare ha separato. Freire denuncia la logica trasmissiva della scuola tradizionale come strumento di conservazione dell'ordine esistente. Un simile modello riduce l'essere umano a oggetto dell'educazione, privandolo della possibilità di essere soggetto del proprio apprendimento e della trasformazione della realtà. L'educazione, invece, deve diventare *problematizzante*: un processo di dialogo e coscientizzazione, in cui insegnanti e studenti si riconoscono come co-ricercatori della verità, partecipi di un processo comune di liberazione. Tale esigenza si riflette nel contesto educativo odierno, soprattutto nella scuola degli adulti e nei CPIA, dove la diversità delle esperienze e delle biografie rappresentano una straordinaria risorsa di apprendimento reciproco. Qui la pedagogia di Freire si intreccia con la visione moriniana della *Terra-Patria*: un'umanità consapevole di condividere un destino comune, chiamata a coltivare la solidarietà, la cooperazione e la cittadinanza planetaria. Entrambi invitano a una *pedagogia della complessità solidale*, in cui l'educazione non separa ma connette, non impone ma dialoga, non addestra ma emancipa.

Dall'Introduzione

PAULO FREIRE E LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE

LA SCUOLA DI PITAGORA

In-between spaces:
le scritture migranti e la scrittura come migrazione

4

Paulo Freire e la pedagogia dell'inclusione nel sistema dell'istruzione degli adulti

a cura di
Nino Arrigo e Giovanni Bevilacqua

La scuola di Pitagora











Centro Regionale Ricerca, Sperimentazione & Sviluppo
per l'Istruzione degli Aduti in Sicilia